



**STATO MAGGIORE DELLA DIFESA**  
**UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA**  
**Area Procurement**  
**Ufficio Contratti**

**DETERMINAZIONE N. 2736 IN DATA 24/12/2024**

**OGGETTO** Decisione a contrarre finalizzata all'acquisizione di una fornitura di materiale hardware per il potenziamento dell'infrastruttura IT basata su soluzioni tecnologiche *open source* per la digitalizzazione di applicazioni "*non mission critical*", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – sub-investimento 1.6.4 "Digitalizzazione del Ministero della Difesa", potenziamento dell'infrastruttura IT basata su soluzioni tecnologiche *open source* per la digitalizzazione di applicazioni "*non mission critical*" (consolidamento degli effetti degli obiettivi già raggiunti e loro efficacia nel lungo periodo - entro giugno 2026), mediante procedura di affidamento ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 – CUP D81B20001980006.

**RICHIEDENTE:** SMD - VI Reparto – Informatica, *Cyber* e telecomunicazioni.

**COPERTURA FINANZIARIA:** fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA-ATTUATORE per € 2.000.000,00 (IVA *esente*).

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

**PREMESSO** che con foglio prot. n. M\_D A0D32CC REG2024 0270696 del 19/12/2024 lo SMD – VI Reparto ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'avvio dell'iter tecnico amministrativo finalizzato all'approvvigionamento di quanto in oggetto,

**RILEVATO** che con l'atto di nomina n. 2735 in data 24/12/2024 si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto e del rispettivo Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e Resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il D.L. del 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



**PRESO ATTO** che:

- nel rispetto degli obblighi generali del PNRR, tutti gli elaborati progettuali riportano il logo e il riferimento all'iniziativa Next generation EU;
- gli elaborati progettuali rispettano il principio del DNSH in fase progettuale e in fase esecutiva: gli elaborati progettuali dell'appalto sono redatti nel rispetto del principio del DNSH e la realizzazione degli interventi non dovrà comportare alcun danno significativo all'obiettivo ambientale specifico, in conformità anche della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd DNSH)” di cui alla Circolare MEF del 30/12/2021 n. 32;
- che gli elaborati progettuali sono coerenti con il principio di sana gestione finanziaria, ivi compresa l'assenza del cd doppio finanziamento e l'assenza di conflitto di interesse;
- che il progetto prevede il rispetto del principio delle parità di genere (Gender Equality), il rispetto del principio di protezione e valorizzazione dei giovani, il rispetto dell'obbligo del premio di accelerazione e delle penalità;
- che il progetto è coerente con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e è orientato al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- che l'avanzamento delle attività è coerente con il cronoprogramma attuativo (dei lavori e finanziario) del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161 /21, del 14 luglio 2021;

**VISTO**

l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare:

- il comma 2, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico che occupa oltre cinquanta dipendenti, già tenuto a trasmettere il rapporto di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), di produrre copia con attestazione di conformità;
- il comma 3, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico, non tenuto a trasmettere il rapporto di cui all' articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, di consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- il comma 4, per il quale le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;



- il comma 7, per il quale in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**RILEVATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili,

**TENUTO CONTO** che, in particolare il sub investimento 1.6.4 di € 42.500.000,00, ha previsto specifici obiettivi per la digitalizzazione del “Ministero della Difesa”;

**VISTO** l'accordo attuativo per la realizzazione del sub investimento 1.6.4 “Digitalizzazione del Ministero della Difesa” stipulato in data 24/12/2021, tra il Ministero della Difesa e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e acquisito da quest'ultimo in data 11/02/2022 con provvedimento n. 103 del 18/01/2022, con il quale la Corte dei conti ha ammesso al visto di registrazione digitale quanto in oggetto;

**RILEVATO** che con l'Atto Aggiuntivo del 03-20/07/2023 all'Accordo del 24/12/2021 per la realizzazione del sub-investimento M1C1-1.6.4- Digitalizzazione del Ministero della Difesa del PNRR, con cui è stato modificato l'art. 14 del suddetto Accordo, approvato con Decreto del Capo del Dipartimento n. 126/2023-PNRR del 03 agosto 2023, è stato ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei conti n. 2425 del 05/09/2023;

**CONSIDERATO** che con la nota M\_D A0D32CC REG2024 0133130 in data 05.06.2024, il Dicastero della Difesa ha inviato al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri il Piano Operativo aggiornato, siffatta rimodulazione del piano ricadeva nell'ipotesi di cui all'articolo 8, comma 4 dell'Accordo stipulato tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa in data 24 dicembre 2021, e per il quale non si rendeva necessaria l'autorizzazione del DTD;

**CONSIDERATO** che tale atto aggiuntivo è stato approvato con Decreto del Capo del Dipartimento n. 126/2023-PNRR del 03 agosto 2023 ed è stato ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei conti n. 2425 del 05/09/2023;

**RILEVATO** che la nuova formulazione dell'art. 14 dell'Accordo ha previsto l'introduzione del nuovo target che non ha comportato modifiche sostanziali concernenti la durata, l'oggetto e le finalità, in quanto:

- il nuovo piano operativo non ha modificato le tempistiche per il raggiungimento dei target previsti nell'accordo iniziale e nel conseguente piano operativo. Infatti:
  - i target M1C1-135, M1C1-136, M1C1-137 e M1C1-138 sono stati raggiunti nel dicembre 2023 e positivamente verificati dall'UE nell'ambito del 5° rimborso;
  - i target M1C1-141, M1C1-142 e M1C1-143 saranno raggiunti nel corso del corrente mese di dicembre come previsto dall'accordo;
- le attività integrative individuate nel nuovo piano sono coerenti con l'oggetto dell'investimento (“Digitalizzazione della Difesa”);
- le attività aggiuntive introdotte mirano a protrarre gli effetti dei target raggiunti, in linea con i principi del PNRR;

**CONSIDERATO** che l'evoluzione del target (M1C1-143) “Migrazione di applicazioni *non mission critical in Solution for Complete Information Protection by Infrastructure Openness (SCIPIO)*” – T2 del sub investimento 1.6.4 del PNRR, consente l'implementazione di un ambiente *hardware*, l'installazione di componenti *middleware open source* e la reingegnerizzazione di n. 15 applicazioni entro il 4° trimestre del 2024;

**VALUTATO** che l'acquisizione del materiale *hardware* è richiesto per il potenziamento dell'infrastruttura IT destinata a ospitare applicazioni “*non mission critical*” di pertinenza del Ministero



della Difesa sviluppate mediante soluzioni *open source* in aderenza a quanto previsto dagli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *target* M1C1-138 e M1C1-143;

**PRESO ATTO**

che per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è necessario garantire l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, nonché, qualora pertinenti, l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

**VISTO**

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

**VISTO**

il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

**VISTO**

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

**VISTO**

il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

**VISTO**

il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

**VISTO**

il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

**VISTO**

il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

**VISTO**

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

**VISTO**

il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

**DATO ATTO**

del rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs. n. 36/2023 ed, in particolare:

- a. principio di economicità, come specificato nel prosieguo in riferimento alla motivazione della scelta dell'affidatario;
- b. principio di efficacia, in quanto la soluzione rinvenuta sul mercato soddisfa sul piano tecnico - economico le finalità di interesse pubblico sopra illustrate, con un adeguato rapporto qualità prezzo;
- c. principio di tempestività, in quanto la durata del procedimento di selezione del contraente è stata contenuta in tempi compatibili con il tempestivo soddisfacimento delle suddette esigenze di interesse pubblico;
- d. principio di buona fede nell'ambito della procedura di scelta dell'affidatario, essendo state fornite nei contatti precontrattuali le informazioni rilevanti relative alle condizioni contrattuali ed ai servizi da eseguire;
- e. principio di concorrenza e non discriminazione, posto che l'affidatario è stato identificato in esito alle informazioni acquisite sul mercato dal responsabile unico del progetto, in modo da consentire la distribuzione delle opportunità fra vari operatori economici e, soprattutto, fra le micro, piccole e medie imprese;



- f. principio di trasparenza e pubblicità, in quanto la presente determinazione, recante la motivazione della scelta del contraente, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Difesa, nella sezione “Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti” anteriormente al perfezionamento del contratto;
- g. principio di proporzionalità, in quanto la procedura di affidamento ed i requisiti di ordine speciale sono stati definiti in considerazione dell'oggetto del contratto e della modesta entità del relativo importo;

**TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato dal Ministro della Difesa il 29 Gennaio 2024;

**VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*”;

**VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le P.A. statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

**TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1., del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**TENUTO CONTO** del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

**CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l’utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M\_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTO** il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 29/01/2024;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- CONSTATATO** che la Convenzione Consip denominata “*Tecnologie Server 5- Lotto 6 - Server rackable quad-processore prestazionali e Lotto 7 - Server rackable bi-processore con GPU - Convenzione per la fornitura alle Pubbliche Amministrazioni di Tecnologie Server, di componenti opzionali e di servizi connessi e opzionali*” è stata attivata in data 24/10/2024;
- VERIFICATO** che i beni oggetto della sopracitata Convenzione risultano, per le loro caratteristiche, idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;
- VERIFICATO** che per le esigenze sopra esposte, con la presente acquisizione, viene data attuazione agli obblighi di acquisizione centralizzata dei beni e servizi previsti dall’articolo 1, comma 510 della Legge 208/2015 e ribaditi dalla circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016, mediante adesione a Convenzione Consip, pertanto non è richiesta l’autorizzazione dell’organo di vertice amministrativo, ai sensi dell’art. 1, comma 510, della richiamata L. n. 208/2015;
- PRESO ATTO** della possibilità di poter procedere mediante adesione alla convenzione in oggetto, ai sensi dell’art. 26 (Acquisto di beni e servizi), comma 1 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- APPURATO** che la seguente Convenzione è affidata all’operatore economico **Converge S.p.A.**, con sede legale a Roma, Via Mentore Maggini, 1, 00143 (RM), P.I. 04472901000 e che i prodotti forniti corrispondono alle esigenze dell’Ente richiedente;
- RILEVATO** che effettuata la configurazione dei server in funzione delle esigenze rappresentate dalla committenza con la lettera di mandato in premessa per il Lotto 6 - Server rackable quad-processore prestazionali della siffatta convenzione l’ordine di fornitura si compone di:

TECNOLOGIE SERVER 5 LOTTO 6 – LISTA ARTICOLI IN CONVENZIONE				
Quantità	Codice Articolo Convenzione	Descrizione	Costo unitario	Costo complessivo
20	TS5L6-SRVNBD-N	[TS5L6-SRVNBD-N] Server HPE PROLIANT DL560 GEN11 NvMe Supporto NBD	6.160,80 €	123.216,00 €
33	TS5L6-SRVSTD-N	[TS5L6-SRVSTD-N] Server HPE PROLIANT DL560 GEN11 NvMe Supporto STD	6.163,86 €	203.407,38 €
53	TS5L6-CPU	[TS5L6-CPU] OpzCPU - 2 x Intel Xeon Gold 6418H	2.405,00 €	127.465,00 €
1384	TS5L6-RAM64	[TS5L6-RAM64] OpzRAM64GB	327,00 €	452.568,00 €
18	TS5L6-LAN10T	[TS5L6-LAN10T] Opz10G-gabit BaseT	135,00 €	2.430,00 €
37	TS5L6-LAN25	[TS5L6-LAN25] Opz0-gabit250bpc	229,00 €	8.473,00 €
288	TS5L6-NVME3.8RI	[TS5L6-NVME3.8RI] OpzNVME-RIS.84TB	741,00 €	213.408,00 €
20	TS5L6-NBD24	[TS5L6-NBD24] OpzMAN24_NBD	123,00 €	2.460,00 €
33	TS5L6-STD24	[TS5L6-STD24] OpzMAN24 STD	130,00 €	4.290,00 €
TECNOLOGIE SERVER 5 LOTTO 6 – LISTA ULTERIORI ARTICOLI IN CONVENZIONE (20%)				
Quantità	Codice Articolo Convenzione	Descrizione	Costo unitario	Costo complessivo
18	TS5L6-NUTANIX	[TS5L6-NUTANIX] KIT Upgrade Nutanix Ready per compliance HCL Nutanix NvMe con sostituzione del controller di base	1.437,00 €	25.866,00 €
18	TS5L6-OSBOOT4	[TS5L6-OSBOOT4] KIT Upgrade OS Boot Device 4 CPU	701,00 €	12.618,00 €
53	TS5L6-CMAB	[TS5L6-CMAB] KIT CMA-BEZEL	110,00 €	5.830,00 €
20	TS5L6-ILO	[TS5L6-ILO] HPE iLO advanced 3-server license	393,00 €	7.860,00 €
72	TS5L6-25SFP28	[TS5L6-25SFP28] HPE 250b SFP28 SR Transceiver	194,00 €	13.968,00 €
69	TS5L6-UTP6E3M	[TS5L6-UTP6E3M] KIT S. CAVI PATCH CATEGORIA 6E UTP 3 MT	8,00 €	552,00 €
36	TS5L6-BCMPCI	[TS5L6-BCMPCI] BCM 57434 10/250Gb 2p SFP28 Adptr	216,00 €	7.776,00 €
2	TS5L6-GPURDY	[TS5L6-GPURDY] KIT Upgrade per GPU	137,00 €	274,00 €
2	TS5L6-NATO	[TS5L6-NATO] Codifica NATO	200,00 €	400,00 €
			Convenzione	<b>1.137.717,38 €</b>
Valore economico 20% consentito			227.543,48 €	
			Ulteriori componenti opzionali (20%)	<b>75.144,00 €</b>
			Totale IVA esclusa	<b>1.212.861,38 €</b>

**RILEVATO**

che effettuata la configurazione dei server in funzione delle esigenze rappresentate dalla committenza con la lettera di mandato in premessa per il Lotto 7 - Server rackable bi-processore con GPU della siffatta convenzione l'ordine di fornitura si compone di:

TECNOLOGIE SERVER 5 LOTTO 7 – LISTA ARTICOLI III COIVENZIONE					
Quantità	Codice Articolo Convenzione	Descrizione	Costo unitario	Costo complessivo	
18	TS5L7-SRVNBD	[TS5L7-SRVNBD] Server HPE PROLIANT DL380 GEN11 Supporto NBD	4.925,00 €	88.650,00 €	
9	TS5L7-SRVSTD	[TS5L7-SRVSTD] Server HPE PROLIANT DL380 GEN11 Supporto STD	4.928,00 €	44.352,00 €	
18	TS5L7-CPU	[TS5L7-CPU] OpzCPU 1 x Intel Xeon Platinum 8452Y	966,00 €	17.388,00 €	
432	TS5L7-RAM64	[TS5L7-RAM64] OpzRAM64GB	290,00 €	125.280,00 €	
18	TS5L7-LAN10T	[TS5L7-LAN10T] Opz10Gigabit BaseT	137,00 €	2.466,00 €	
9	TS5L7-LAN25	[TS5L7-LAN25] OpzGigabit25Gbps	219,00 €	1.971,00 €	
432	TS5L7-SSD3.84RI	[TS5L7-SSD3.84RI] OpzSSD-R13.BTB	754,00 €	325.728,00 €	
18	TS5L7-NBD24	[TS5L7-NBD24] OpzMAN24_NBD	100,00 €	1.800,00 €	
9	TS5L7-STD24	[TS5L7-STD24] OpzMAN24_STD	103,00 €	927,00 €	
18	TS5L7-HDDRTN60	[TS5L7-HDDRTN60] OpzHDDRetention 60 mesi	48,34 €	870,12 €	
TECNOLOGIE SERVER 5 LOTTO 7 – LISTA ULTERIORI ARTICOLI III COIVENZIONE (20%)					
Quantità	Codice Articolo Convenzione	Descrizione	Costo unitario	Costo complessivo	
18	TS5L7-NTX24SFF	[TS5L7-NTX24SFF] KIT Upgrade Nutanix Ready 24SFF per compliance HCL Nutanix NvME con sostituzione del controller di base	1.388,00 €	24.984,00 €	
18	TS5L7-OSBOOT	[TS5L7-OSBOOT] KIT Upgrade OS Boot Device	722,00 €	12.996,00 €	
27	TS5L7-CMAB	[TS5L7-CMAB] KIT CMAB-BEZEL	70,00 €	1.890,00 €	
18	TS5L7-ILO	[TS5L7-ILO] HPE iLO Advanced 3-server License	393,00 €	7.074,00 €	
72	TS5L7-25SFP28	[TS5L7-25SFP28] HPE 25Gb SFP28 SR Transceiver	194,00 €	13.968,00 €	
72	TS5L7-DAC5M-25	[TS5L7-DAC5M-25] HPE 25Gb SFP28 to SFP28 5m DAC	65,00 €	4.680,00 €	
45	TS5L7-UTP6E3M	[TS5L7-UTP6E3M] KIT Nr 5 CAVI PATCH CATEGORIA 6E UTP 3 MT	8,00 €	360,00 €	
72	TS5L7-DAC5M-10	[TS5L7-DAC5M-10] HPE 10Gb SFP+ to SFP+ 5m DAC	45,00 €	3.240,00 €	
18	TS5L7-BMC6OCP	[TS5L7-BMC6OCP] 10/25GbE 2p SFP28 Broadcom Ethernet OCP3 Adapter for Nutanix	181,00 €	3.258,00 €	
36	TS5L7-BMC6PCI	[TS5L7-BMC6PCI] 10/25GbE 2p SFP28 Broadcom Ethernet PCI Adapter for Nutanix	216,00 €	7.776,00 €	
2	TS5L7-NATO	[TS5L7-NATO] Codice NATO	200,00 €	400,00 €	
			Convenzione	609.432,12 €	
Valore economico 20% consentito			121.886,42 €	Ulteriori componenti opzionali (20%)	80.626,00 €
			Totale IVA esclusa	690.058,12 €	

**APPURATO**

che, solo successivamente l'accettazione dell'Ordinativo ad esecuzione immediata relativo alla configurazione di cui al Lotto 6, sarà possibile procedere per la Stazione appaltante all'emissione di un ordinativo successivo collegato all'ordinativo principale per l'acquisto del materiale opzionale come da capitolato tecnico predisposto dall'Ente Committente;

**RILEVATO**

che il materiale opzionale da acquisire, in ragione della configurazione prescelta di cui al Lotto 6, è il seguente:

Quantità	Codice Articolo Convenzione	Descrizione	Costo unitario	Costo complessivo
2	TS5L6-GPUNBD24	[TS5L6-GPUNBD24] OpzMAN24(GPU)_NBD	103,00 €	206,00 €
2	TS5L6-2PSUH100	[TS5L6-2PSUH100] 2 x HPE 1800W/2200W Flex Slot Titanium Hot Plug Power Supply Kit (chassis SFF)	777,00 €	1.554,00 €
2	TS5L6-GPUH100	[TS5L6-GPUH100] GPU NVIDIA H100 80GB	38.095,00 €	76.190,00 €
				77.950,00 €

**RILEVATO**

che Consip S.p.A. rientra nell'ambito delle stazioni appaltanti qualificate di diritto ed è iscritta nell'apposito elenco e che la piattaforma Acquisti in rete è certificata da ANAC ed integrata nell'ecosistema degli appalti pubblici introdotto dal nuovo Codice degli appalti;

**PRESO ATTO**

che l'importo massimo presunto della spesa risulta superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del d.lgs. 208/2011;

**RITENUTO**

di dare applicazione, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022);

- RITENUTO** di applicare in parte le prescrizioni contenute nel comma 4, esclusivamente per quanto attiene la dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, senza prevedere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, in quanto trattasi di appalto prestazioni di servizio di modesto importo;
- CONSIDERATO** che:
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
  - in conformità a quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola è richiesta la garanzia provvisoria pari al 4% del valore complessivo della procedura;
  - la presenta procedura è affidata mediante Ordine diretto d'acquisto, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3, del d.lgs. n. 36/2023, non si applicano;
- CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- PRESO ATTO** che al **Ten. Col. Damiano ABATECOLA** è stata assegnata la responsabilità della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di porre in essere ogni possibile azione in tema di monitoraggio, controllo e di rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente il conseguimento dei relativi *target* e *milestone*, secondo le tempistiche stabilite, quale condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea, in linea con quanto previsto dall'art. 17 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, poiché le azioni avviate nell'ambito del sub-investimento 1.6.4 sono ammissibili dal 1 febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti del Regolamento medesimo;
  - b. l'oggetto del contratto è l'acquisizione di materiale hardware per il potenziamento dell'infrastruttura IT basata su soluzioni tecnologiche *open source* per la digitalizzazione di applicazioni *“non mission critical”*;
  - c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;
  - d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 2.000.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 72 – 1° comma, lettera b. del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 (così come modificato dal D.P.R. 29 gennaio 1979, n. 24);
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), l'OPS SMD – VI Reparto ha programmato la spesa con fondi PNRR in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA ATTUATORE con target entro il 4° trimestre 2024;
- RILEVATO** che con riguardo all'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, si specifica che non si è proceduto alla divisione in lotti, in quanto un'eventuale suddivisione in lotti funzionali e/o



prestazionali comporterebbe, oltre che un'inefficienza economica, anche una disomogeneità/disfunzionalità nell'erogazione stessa. Al contempo non trova fondamento un'eventuale suddivisione in lotti geografici in quanto la fornitura si svolgerà unicamente nella sede di Roma (RM);

- DATO ATTO** che per l'appalto in oggetto si procederà ad acquisire il CIG mediante procedura automatica su piattaforma MePA;
- CONSIDERATO** che il codice identificativo di gara verrà richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art.3 della L. 136/2010, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, nell'ambito degli appalti pubblici;
- PRESO ATTO** che è stato acquisito il CUP D81B20001980006, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, poiché i servizi in oggetto rientrano nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- CONSIDERATO** che il contributo in favore dell'ANAC non è dovuto dall'Amministrazione ai sensi della delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 essendo un contratto disciplinato dal decreto legislativo n. 208/2011;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
  - è soggetta al regime di cui all'art. 72 del D.P.R. 633/1972;
  - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
  - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";
- RILEVATO** che le clausole che sono ritenute essenziali:
- a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva che dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 117 richiamato;
  - con riferimento alla fattispecie acquisitiva in oggetto, al mercato di riferimento e all'organizzazione della Stazione Appaltante, non è economicamente conveniente procedere alla suddivisione in Lotti dell'approvvigionamento in discorso;
  - garantire l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale;
  - opera l'articolo 16 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, relativi all'obbligo di comunicazione e di astensione dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione in caso di conflitto di interessi;

#### DETERMINA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con la Converge S.p.A., sede legale in Roma, Via Mentore Maggini, 1, 00143 (RM), P.I. 04472901000, mediante sottoscrizione e caricamento a sistema dello specifico ordine diretto d'acquisto per un importo complessivo di € **1.980.869,50 (unmilionenovecentottantamilaottocentosessantannove/50) IVA esente**, in quanto fornitrice dei beni disponibili nella



convenzione citata, i quali rispecchiano le caratteristiche richieste dall'Ente committente;

- c) che l'Ordinativo, secondo quanto previsto dalla Convenzione, sia emesso ed inviato esclusivamente on line e con firma digitale, attraverso la modalità di "Negozio elettronico", prevista sulla piattaforma di E-procurement [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it);
- d) di riservarsi – in vigenza della fase istruttoria della presente procedura – la facoltà di apportare eventuali modifiche agli atti di cui al precedente punto senza l'adozione di ulteriori provvedimenti, al fine di garantire il buon esito della procedura;
- e) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- f) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
  - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
  - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
  - Il rispetto del principio particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- g) di stabilire, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti gli elaborati progettuali e gli atti di gara, riportino il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento;
- h) di stabilire, in adeguamento agli obblighi PNRR, che la documentazione verrà conservata in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta delle Amministrazioni, del Servizio Centrale-MEF per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali (Reg.(UE) 2021/241, art. 22 par.2);
- i) di dare atto dell'avvenuta verifica degli obblighi PNRR, operata attraverso l'utilizzo di una checklist di controllo;
- j) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- k) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sub-investimento 1.6.4 "Digitalizzazione del Ministero della Difesa". Target M1C1-143 "Evoluzione e consolidamento dei target raggiunti", attestati in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA ATTUATORE;
- l) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- m) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- n) la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento in parola, è quantificata in Euro 31.162,17, corrispondente all'aliquota della terza fascia della tabella denominata "Scaglione servizi e forniture" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa;
- o) a mente dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l'espletamento delle funzioni tecniche sono da considerarsi a valere sugli stanziamenti previsti nell'ambito dell'affidamento in oggetto;
- p) la effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell'All. I.10 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà disposta mediante apposito provvedimento, tenuto conto delle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero della Difesa per la disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- q) il personale potrà beneficiare dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art.



45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come altresì indicato nell'Allegato "B" al Decreto del Ministero della Difesa per la disciplina delle funzioni tecniche ai sensi del già citato art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che verranno successivamente emanate; che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

- r) di provvedere alla pubblicazione della suddetta gara, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 84 e 85 del D. Lgs. 36/2023, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
- s) di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso, nei termini previsti dall'art. 120 del codice del processo amministrativo modificato dall'art. 209 del D. Lgs. n. 36/2023, al Tribunale Amministrativo della Regione Lazio.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**  
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

